

La legge di stabilità 2016 prevede disposizioni di assoluto rilievo per la finanza comunale

- cominciando dall'entrata in vigore dei nuovi vincoli del pareggio del bilancio in sostituzione delle regole del patto, che ci hanno accompagnato dal 1999,
- l'adozione a pieno regime della contabilità armonizzata in base al D. Lgs. 118/2011,
- il blocco all'aumento dei tributi locali,
- la soppressione della TASI abitazione principale ed esenzione IMU sui terreni agricoli compensata con il fondo di solidarietà comunale

poiché il Bilancio di previsione, rappresenta gli effetti contabili delle scelte assunte da una amministrazione, la coerenza con il programma politico dell'amministrazione, alla luce del quadro economico-finanziario e con i vincoli di finanza pubblica, è stato giusto approvare questo bilancio dopo il varo della legge di stabilità, visto le novità che erano state anticipate, operando fino ad oggi in esercizio provvisorio.

Questa legge di stabilità si presta a diversi livelli di lettura:

- se la guardo con gli occhi del cittadino non posso che osservare che le norme nazionali determinano un impatto importante sulle tasche dei cittadini

- se la guardo dalla parte di quelli che devono redigere i bilanci di previsione questa legge dà sicurezze maggiori rispetto a quadri più confusi e generici che gli anni precedenti abbiamo avuto

ad esempio: la riduzione del FSC non viene applicata ai comuni colpiti dal terremoto del maggio 2012 (comma 457), norma che la legge finanziaria del 2015 non indicava ma che scriveva come riduzione del 50% e che solo emendamenti in corso d'opera hanno significativamente modificato per l'anno passato

così come nel saldo finale che il nostro ente dovrà eseguire per attestare il pareggio di bilancio, le risorse proprie da proventi di erogazioni liberali e donazioni come quelle da polizze assicurative sono escluse

questo risultato va riconosciuto ad un impegno che i parlamentari modenesi del PD hanno avuto nel presidiare l'iter di approvazione, ottenendo significative modifiche, non solo in ambito di risorse pubbliche ma sempre in tema di post- terremoto anche per quanto riguarda la ricostruzione privata, viene rifinanziato il bando INAIL indirizzato all'adeguamento sismico dei capannoni e viene previsto anche l'accesso per le imprese agricole, anche fuori dalle mappe di scuotimento. (argomento che questo consiglio ha trattato)

- per ultimo abbiamo anche lo sguardo degli amministratori quello a mio avviso che presenta sia luci, ma che è accompagnato anche da ombre

- Non sono previsti tagli ai trasferimenti e c'è l'impegno a compensare

- c'è il blocco sull'aumento dei tributi che siano aliquote o tariffe, con eccezione della TARI che per il nostro ente non potrà essere applicata per la scelta di istituire la tariffa puntuale con natura corrispettiva che non è una entrata di natura tributaria.

- Il patto di stabilità interno viene superato e il criterio del pareggio di competenza apre uno spazio importante agli investimenti dei Comuni virtuosi come il nostro,

- la restituzione dei patti finanziari (spazi patto) ceduti con riconoscimento di un miglioramento del saldo di competenza , comma 731, (vecchia discussione che questo consiglio ha già affrontato e che oggi conferma come la decisione presa fosse giusta)

tra le incertezze sono ad oggi presenti:

- la nuova regola per gli investimenti vale al momento per il solo 2016;

- il riparto del FSC avverrà solo ad aprile

- ma soprattutto ***questa legge di stabilità apre un capitolo importante sui ridotti margini di autonomia fiscale dei comuni , che anche la relazione del sindaco ha evidenziato , e che ad oggi porta incertezze nel medio periodo .***

Non stupisce che il consigliere Benatti abbia riesumato un comunicato del 2006 , i sindaci del territorio delle terre d'argine lo avevano fatto dopo le proposte in campagna elettorale di S. Berlusconi sulla abolizione dell'ICI

Se non contestualizziamo quello che fu detto, con la realtà del momento , operiamo con scorrettezza.

Per questo le ricordo , consigliere Benatti, che il tormentone TASSA SULLA CASA ci accompagna da 10 anni , che l'imposta ha cambiato nome 3 volte (ici, imu, tasi) che la sua comparsa è datata 1992 governo Amato in una finanziaria che passò alla storia come lacrime e sangue

che nel 2006 Berlusconi la promise in diretta televisiva ad un confronto con Prodi ma che quelle elezioni furono vinte da Prodi, che nei 2 anni del suo mandato eseguì un provvedimento che ridusse l'ICI sulla prima casa con introduzione di detrazioni sulla base imponibile.

Che nel 2008 venne cancellata dal nuovo governo Berlusconi

Le difficoltà operative di quella scelta iniziano da questo momento, sono anni in cui il presunto risanamento nazionale economico si fa riducendo le risorse destinate agli enti locali ,basterebbe rileggere le introduzioni “tecniche” ai bilanci di previsione del 2010/2011 per vedere come la riduzione dei trasferimenti si accompagni alla insicurezza dei tempi certi sui trasferimenti con manovre aggiuntive in corso di anno sia nel 2010 che nel 2011 ,mi piace ricordare la vicenda “ ALITALIA” come in nome di una “ italianità” sia costata alle casse dello stato ben oltre 3 miliardi .

se tutto questo non bastasse nel 2011 il governo vara l' IMU che pone però con applicazione dal 2014, decide il primo aumento di IVA dal 20 al 21% è a fine anno si dimette

gli ultimi anni sono storia recente, come vede consigliere la vicenda IMU/ ICI è stata affrontata altre volte e non sempre le scelte fatte si sono dimostrate adeguate , sono critica oggi come allora , non sulla tassa ma come la sua eliminazione , senza compensazione sicura , certa, adeguata e duratura nel tempo determina insicurezza per i servizi che abbiamo ,per le autonomie dei territori, per la qualità della vita che abbiamo costruito e che vorremmo continuare a garantire e migliorare, la esplicito meglio , il governo ha voluto riconoscere alla casa un valore primario, il cui diritto va salvaguardato per tutti i cittadini., io ritengo ancora oggi

che sarebbe stato sufficiente togliere l'imposizione sulla prima casa ai due terzi degli italiani proprietari della prima casa e di lasciare invece che continuasse ad essere pagata sugli immobili di valore.

Fatto una disamina veloce su aspetti presenti nella legge di stabilità , provo a leggere quello che il nostro bilancio di previsione ci dice:

Una prima valutazione va al metodo usato per illustrare il bilancio di previsione: consapevole che lo strumento della nota al bilancio (allegato c) è un documento obbligatorio al bilancio di previsione va dato atto che gli uffici competenti hanno comunque redatto un modello chiaro e dettagliato , rendendo la comprensione delle risorse disponibili sia sulla parte corrente che in conto capitale , e nello stesso modo la lettura delle spese

i numeri del Bilancio:

-Solo l' 8% degli oneri di urbanizzazione è destinato a copertura di spesa corrente che viene quantificato con valore di 200.000 euro

- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è coperto per un valore % vicino al 60% e sarà auspicabile darne copertura completa dopo il rendiconto.

-La composizione della spesa corrente per servizi ai cittadini è ripartita con proporzioni sovrapponibili a quelle del bilancio precedente , e non si toccano le tariffe dei servizi

-Nelle spese di investimento una quota del 27% è riservata al recupero delle opere danneggiate dal sisma che assieme e quelle sul patrimonio ,occupano una porzione importante delle spese complessive iscritte in questo bilancio

prendo un passaggio della relazione del sindaco il punto nel quale dice:" la nostra città cresce in termini di residenti , la % di stranieri è la stessa , per cui la città è luogo attrattivo per le opportunità che offre,per i servizi , per la qualità della vita."

Allora se la popolazione residente cresce , crescono le esigenze di servizi e con questa la spesa per poterli erogare , e penso a tutti i servizi che ci accompagnano nella nostra vita.

significativo ed innovativo io penso sia stato strutturare il bando del Fondo anti crisi, prevedendo accanto al sostegno , una forma di cittadinanza attiva , l'adesione a percorsi di formazione o ad attività di volontariato nell'ambito della pubblica utilità

con lo stesso intento , si legge il regolamento del baratto amministrativo , che trova oggi la sua concretizzazione , nello stanziare in questo bilancio delle risorse,strumento che offre ai cittadini che versano in condizioni di difficoltà economiche la opportunità di offrire alla comunità una propria prestazione di pubblica utilità.

Ecco perché le risorse destinate a questo comparto sono una valore prossimo ai 9 milioni di euro. È chiaro per quello che è la composizione sociale del nostro territorio, lo abbiamo visto scritto nel Dup che più' del 30% di esse sono famiglie costituite da 1 sola persona, con un aumento in 10 anni del 10%, ci aspettano politiche socio-sanitarie da affrontare in futuro importanti ,la relazione del sindaco ha ben evidenziato tutto quello che di nuovo si sta creando

poiché il bilancio di previsione è coerente con quanto scritto nel DUP non sorprende di vedere che hanno un posto di rilievo tutte le opere e gli interventi legati alle politiche per la qualità

urbana e l'ambiente, queste possono essere finalizzate al miglioramento della raccolta dei rifiuti o al risparmio energetico ma anche economico ,quando pensiamo ai 6000 punti luce da sostituire, ma soprattutto quando troviamo l'investimento sulla rete idrica che rappresenta sia una opera legata alle fibre di amianto ma che inciderà anche su una modernizzazione della stessa rete e che ridurrà la dispersione idrica .

L'Osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanzattiva rivela che nel 2014, in Italia in media il 37% dell'acqua immessa nelle tubature va sprecata, in aumento di tre punti percentuale rispetto al 2013. le stime che vediamo presenti del Dup ci dicono che la nostra rete ha una efficienza migliore (si incidano perdite idriche intorno al 24/25%) allora ancora più' significativo è volerci mettere mano , con una spesa che inciderà il meno possibile sulle tariffe perché sarà redistribuita sui 21 comuni serviti da Aimag , ma che è una scelta politica forte.

Prendo a prestito un altro pezzo della relazione del sindaco dove dice:

“ lo straordinario successo delle nostre rassegne culturali, il Festival Filosofia, la Festa del Racconto, le mostre dei Musei di Palazzo dei Pio ci danno ragione; permettetemi con una punta di sincero orgoglio di ricordare che nel 2015 sono state oltre 52 mila le presenze fatte registrare dai Musei di Palazzo dei Pio (di cui la metà per le mostre) il 16% in più del 2014; il che ha caratterizzato Carpi come uno dei principali centri culturali della provincia.”, lo cito perché mi è apparso ancora più' incomprensibile l'emendamento che il movimento 5 stelle ha presentato alla luce dei dati riportati.

cosa dire degli emendamenti presentati :

mi soffermo solo su quello del movimento 5 stelle che ha per oggetto: emendamento alla approvazione del bilancio 2016-2018 e del piano poliennale degli investimenti

non mi addentro nel commento sulle singole variazioni e sulle proposte fatte,i pareri tecnici e contabili hanno ampiamente illustrato la fattibilità o la non fattibilità di quello richiesto

mi permetto , con il rispetto dovuto di sottolineare qualcosa di diverso: da tempo consigliera Medici , nei suoi interventi c'è sempre una esortazione, un invito, un consiglio, ho usato tutti termini propositivi, a studiare meglio le carte in nostro possesso., esortazione rivolta ovviamente ai banchi della maggioranza; mi ha stupito che l'emendamento presentato nella sua premessa e nelle considerazioni , chiaramente frutto della sua penna , potesse avere una interpretazione della norma contabile , non congrua con le linee di un bilancio pubblico

Credo che tutti , alcuni principi basilari sul bilancio li abbiamo capiti:

le spese correnti si finanziano con entrate correnti così vale per quelle in conto capitale

che un eventuale avanzo è la risultante tra le somme entrate e le spese sostenute,

che il bilancio va approvato nella sua interezza se prevedi una spesa la devi iscrivere e indicare le risorse per la sua copertura. Non si può iscrivere una spesa e dire poi vedremo come finanziarla ,

Ma ancora la variazione di bilancio nella quale avevamo indicato una spesa in conto capitale di 2.000.000 di euro era finanziata come indicato nella delibera ,tramite copertura finanziaria da piano delle alienazioni

mi appresto a concludere questo contributo al dibattito sul bilancio dicendo che sempre di più' le risorse locali che gli enti avevano a disposizione tramite la tassazione , magari con progetti di scopo , sembrano lasciare il passo a norme nazionali che nel breve periodo hanno di sicuro un impatto importante sulle tasche dei cittadini , ma che , dal mio punto di vista lasciano dubbi sulla loro efficacia

Io non so se le risposte a queste incertezze , unite ad una volontà di maggior condivisione delle

scelte, si possano concretizzare in esempi di civic crowdfunding, di certo la natura del progetto la capacità di veicolarli sono alla base della loro riuscita ; gli elementi basilari su cui opera un civic crowdfunding sono la credibilità , il senso di appartenenza al territorio , il forte senso civico e lo spirito di comunità, tutti aspetti che ritrovo nella nostra comunità l'elemento imprescindibile è il “crow” ossia la folla i legami di fiducia tra le persone , quei legami che ci spingono ad appoggiare un progetto , a farci portavoce per esso e a trasmetterlo con la stessa fiducia ai nostri contatti.

Non possiamo pensare che questa sia la “risposta” ma possiamo provare a capire se la nostra città , sia pronta per percorsi e sfide di questo tipo

MARIELLA LUGLI
gruppo Partito Democratico

